

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.) CAPOFILA COMUNE DI VIMODRONE

COMUNE DI
VIMODRONE



COMUNE DI
CASSINA DE' PECCHI



COMUNE DI
RODANO



COMUNE DI
PIOLTELLO



COMUNE DI
CAMBIAGO



Sede: Palazzo Comunale di Vimodrone **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20055 – Vimodrone (MI)**

Telefono 0225077210-278-312 Telefono 02250771 – Fax 02/2500316

Pec: **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**

E-mail: **cuc@comune.vimodrone.milano.it**

Codice identificativo univoco fatturazione: **BHK9ZK**

**All'Ufficio comune operante come centrale unica
di committenza**

PROGETTO DI GARA E PROPOSTA DI INDIZIONE

PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO NIDI COMUNALI DEL COMUNE DI VIMODRONE

Premessa

Il Comune di Vimodrone deve acquisire il servizio di gestione dei nidi comunali di via Petrarca e viale Martesana nella formula del full service, per una durata di 36 mesi.

A fronte di ciò, l'Ufficio comune operante come centrale unica di committenza, dopo aver verificato l'assenza di una convenzione attiva da parte di un soggetto aggregatore, atteso che il servizio di cui si tratta rientra ai sensi DPCM di cui al DL.N. 66/2014 tra le categorie merceologiche di spesa comune che le Amministrazioni Pubbliche possono acquisire, oltre a determinate soglie, solo attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dai Soggetti Aggregatori, ha inserito detta procedura nell'ambito della propria programmazione delle gare da svolgere.

Strumento di acquisto: si è ipotizzato l'utilizzo dello strumento della procedura di gara aperta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 1 del D.Lgs. 36/2023. La gara sarà poi gestita dall'ufficio comune operante come cuc che approverà gli atti di gara.

Fin da subito l'analisi della normativa e delle specifiche tecniche del servizio ne hanno evidenziato una notevole complessità, dovuta alla necessità di rispondere a situazioni ed esigenze peculiari legate alla delicata fascia della prima infanzia, alla consistente incidenza della forza lavoro unitamente alla non trascurabile incidenza degli investimenti economici necessari; infine, non ultima, alla particolare delicatezza e sensibilità dell'utenza, costituita da minori in tenera età, ai quali è dovere dei Comuni offrire un servizio in sicurezza e di qualità.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.)

CAPOFILA COMUNE DI VIMODRONE

COMUNE DI
VIMODRONE



COMUNE DI
CASSINA DE' PECCHI



COMUNE DI
RODANO



COMUNE DI
PIOLTELLO



COMUNE DI
CAMBIAGO



Sede: Palazzo Comunale di Vimodrone **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20055 – Vimodrone (MI)**

Telefono 0225077210-278-312 Telefono 02250771 – Fax 02/2500316

Pec: **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**

E-mail: **cuc@comune.vimodrone.milano.it**

Codice identificativo univoco fatturazione: **BHK9ZK**

Sicurezza e qualità, nelle loro molteplici declinazioni, sono dunque i due principali valori guida, a cui

è ispirata l'intera documentazione di gara:

- sicurezza e qualità come garanzia di “buon lavoro retribuito”, secondo i canoni dettati dai Contratti Collettivi Nazionali maggiormente applicati nel mercato;
 - sicurezza e qualità, intese come professionalità, serietà e formazione continua del personale impiegato, quali educatori, pedagogisti, coordinatore e ausiliari, ampiamente valorizzate in questa procedura, sia come condizioni minime che come criteri migliorativi dell'offerta tecnica;
 - sicurezza e qualità in tema di sostenibilità: sia sotto il profilo delle modalità organizzativa che di gestione del servizio e delle strutture messe a disposizione dall'ente, sia sotto il profilo del rispetto dei CAM ambientali per i servizi correlati di ristorazione e pulizie;
 - sicurezza e qualità completamente tracciabili e controllabili, da parte del Comune e delle famiglie degli utenti, attraverso carta dei servizi e valutazioni di monitoraggio del servizio e valutazioni di impatto sociale e ambientale.
-
-

Si è lavorato analizzando e confrontandosi sulle modalità di fruizione del servizio, sui relativi costi, sulle specifiche di esecuzione,

Il Comune di Vimodrone ha fino ad ora gestito il servizio in appalto.

GESTIONE SERVIZIO NIDI COMUNALI

Il servizio di nido rientra fra i servizi contemplati per la cosiddetta “prima infanzia”. I servizi della prima infanzia sono stati riconosciuti come servizi pubblici locali a rilevanza economica. Gli asili nido sono servizi educativi per la prima infanzia che concorrono alla crescita dei bambini e al sostegno genitoriale,

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.)

CAPOFILA COMUNE DI VIMODRONE

COMUNE DI
VIMODRONE



COMUNE DI
CASSINA DE' PECCHI



COMUNE DI
RODANO



COMUNE DI
PIOLTELLO



COMUNE DI
CAMBIAGO



Sede: Palazzo Comunale di Vimodrone **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20055 – Vimodrone (MI)**

Telefono 0225077210-278-312 Telefono 02250771- Fax 02/2500316

Pec: **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**

E-mail: **cuc@comune.vimodrone.milano.it**

Codice identificativo univoco fatturazione: **BHK9ZK**

collaborando con le famiglie nei compiti di educazione e cura. Hanno la finalità di garantire il benessere psico-fisico dei bambini e di favorire lo sviluppo delle loro potenzialità affettive, cognitive, relazionali e sociali, nel rispetto dell'identità individuale e culturale di ciascuno. Pur nella loro specificità, i servizi contribuiscono a supportare la genitorialità e a creare una relazione sociale fra le famiglie. Particolare attenzione è rivolta ai bambini e alle famiglie fragili. Il bambino viene considerato una persona con specifiche abilità e competenze fin dalla tenera età.

Il servizio nidi è disciplinato dalle DGR adottate da Regione Lombardia e dalle circolari esplicative sottoelencate, che disciplinano i criteri di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento del servizio nido:

- Delibera G.R. 11 febbraio 2005, n. 7/20588 "Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia".
- Delibera G.R. 16 febbraio 2005, n. 7/20943 "Definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili"
- Circ. reg. 24 agosto 2005, n.35 "Primi indirizzi in materia di autorizzazione, accreditamento e contratto in ambito socio-assistenziale."
- Circ. reg. 18 ottobre 2005, n.45 "Attuazione della Delibera G.R. n. 7/20588 dell'11 febbraio 2005 «Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia».
- Delibera G.R. 9 marzo 2020, n. XI/2929

Il servizio, da considerarsi di pubblico interesse, per nessuna ragione può essere sospeso, interrotto o abbandonato.

Destinatari del servizio sono le famiglie e i bambini di età compresa tra 5 e 36 mesi, con possibilità di inserimento, su indicazione del Servizio Sociale Comunale e nel rispetto del vigente regolamento del servizio, anche di bambini di età dai 3 ai 5 mesi, oltre che di bambini di età superiore ai 36 mesi, diversamente abili o in attesa dell'ingresso alla scuola dell'infanzia. Il servizio accoglie prioritariamente bambini residenti e, a fronte di disponibilità di posti, anche richiedenti provenienti da altri comuni. Il servizio nidi è attivo presso le strutture di Via Petrarca e viale Martesana durante tutto l'anno, è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle ore 18:30, da settembre a luglio. L'apertura del servizio non segue il calendario scolastico.

Il servizio nidi persegue prioritariamente i seguenti obiettivi:

2. rispondere adeguatamente alle esigenze educative, ludiche e di cura dei minori;
3. considerare globalmente i processi di crescita psico-fisica dei bambini, prestando particolare attenzione ad eventuali criticità, individuando e prevenendo possibili situazioni di disagio ed emarginazione;
4. porre particolare attenzione al confronto e al lavoro di rete con i servizi comunali, l'associazionismo e le famiglie degli utenti, l'istituzione scolastica, oltre che con tutti gli altri ambiti sociali e ricreativi qui non menzionati, che si interfacciano con i servizi o che riguardano i singoli utenti;

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.)

CAPOFILA COMUNE DI VIMODRONE

COMUNE DI
VIMODRONE



COMUNE DI
CASSINA DE' PECCHI



COMUNE DI
RODANO



COMUNE DI
PIOLTELLO



COMUNE DI
CAMBIAGO



Sede: Palazzo Comunale di Vimodrone **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20055 – Vimodrone (MI)**

Telefono 0225077210-278-312 Telefono 02250771– Fax 02/2500316

Pec: **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**

E-mail: **cuc@comune.vimodrone.milano.it**

Codice identificativo univoco fatturazione: **BHK9ZK**

5. facilitare la conciliazione dei tempi di vita-lavoro dei genitori;
6. valutare con attenzione le esigenze dei bambini e delle loro famiglie, provvedendo ad adeguare la modalità operativa alle esigenze emergenti;
7. favorire l'integrazione dei servizi con le altre attività presenti sul territorio, con particolare attenzione alla partecipazione, da parte degli educatori, agli ambiti di messa in rete nel coordinamento e nella supervisione della macro organizzazione dei servizi per l'infanzia, promossa in accordo con altri servizi territoriali o extraterritoriali;
8. promuovere attività riguardanti le politiche sociali, con particolare riferimento a favorire il benessere della famiglia e dei minori attraverso iniziative a contenuto informativo, formativo, ludico, educativo, sociale, stimolando la potenzialità delle famiglie;
9. collaborare alla diffusione della cultura della rete di offerta pubblica e della collettività nell'ambito dei servizi rivolti all'infanzia, favorendo la conoscenza e l'uso consapevole dei servizi offerti dal territorio e dalla collettività nell'ambito educativo, scolastico, ludico, di sussidiarietà, di educazione alla salute e di prevenzione del disagio/promozione del benessere, con particolare attenzione al favorire l'inserimento e l'integrazione dei bambini disabili ed immigrati, oltre che delle loro famiglie;
10. promuovere attività riguardanti le politiche per la prima infanzia attraverso iniziative a contenuto ludico, educativo, sociale, stimolando la potenzialità delle famiglie.

Il servizio si compone di una piccola parte gestita in economia dall'ente (regolamento, quote tariffarie, emissione bollettini, ecc.) e la parte preponderante in appalto a terzi (operatore). Non si configura quale concessione in quanto dall'analisi di benchmarking effettuata tale tipologia di servizio è ricondotta a procedure d'appalto, sia per la specificità connessa alla natura sociale del servizio sia per la flessibilità dell'utenza, sia in quanto privo di rischio operativo.

STRUTTURE

Le strutture che verranno messe a disposizione per lo svolgimento del servizio sono:

- NIDO "Il mio Nido" di Via Petrarca in Vimodrone, dati catastali foglio 3 n. 307, composto di numero uno piano fuori terra, ha una superficie totale di 4.424,00 mq, di cui superficie coperta 585,44 mq e superficie scoperta 3.838,56 mq, ed è adeguato agli standard regionali per una capienza massima di 60 bambini.

- NIDO di Viale Martesana in Vimodrone, dati catastali foglio 2 n. 847, è composta di numero uno piano fuori terra, ha una superficie totale di 1.596,08 mq, di cui superficie coperta 504,18 mq e superficie scoperta 1.091,90 mq, con una capienza di 48 utenti estendibile a 53.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.) CAPOFILA COMUNE DI VIMODRONE

COMUNE DI
VIMODRONE



COMUNE DI
CASSINA DE' PECCHI



COMUNE DI
RODANO



COMUNE DI
PIOLTELLO



COMUNE DI
CAMBIAGO



Sede: Palazzo Comunale di Vimodrone **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20055 – Vimodrone (MI)**

Telefono 0225077210-278-312 Telefono 02250771 – Fax 02/2500316

Pec: **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**

E-mail: **cuc@comune.vimodrone.milano.it**

Codice identificativo univoco fatturazione: **BHK9ZK**

ANALISI DEI COSTI

Dall'analisi dei dati raccolti, delle esigenze e dal confronto con analoghe strutture si è costruito un quadro economico complessivo del servizio, suddiviso in una pluralità di voci ricadenti nel servizio e che hanno portato alla definizione della base d'asta.

In tal modo si è cercato di progettare un servizio il più rispondente possibile alle esigenze del Comune, in termini di certezza del *budget* di spesa a disposizione e soprattutto in termini di standard qualitativi del servizio erogato, sia dell'aggiudicatario in termini di chiarezza e di remunerabilità.

Tale impostazione dovrebbe garantire al Comune la certezza di spesa in base agli iscritti e all'operatore di poter contare su commesse precise e puntuali in modo da razionalizzare al massimo l'analisi costo/benefici.

VALORE DELL'APPALTO

Il valore complessivo dell'appalto del servizio nidi pari a 36 (trentasei) mesi di servizio + eventuali 6 mesi di proroga è determinato, per tutte le attività rese dall'appaltatore, in € 3.360.753,00 oltre IVA nella misura dovuta per legge.

La quantificazione scaturisce dai sotto indicati costi stimati su 12 mesi dell'appalto e proiettati sul triennio di durata complessiva dell'appalto; al fine della quantificazione ci si è basati su specifiche figure professionali avendo come riferimento il Contratto nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle coop. del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, suddiviso per livelli e con costo orario, comprensivo di elementi retributivi, oneri aggiuntivi, oneri previdenziali e assicurativi, e altri oneri, secondo Tabella Ministeriale "Gennaio 2026".

E' stato stimato il costo della manodopera tenendo presente i seguenti contratti collettivi: CCNL **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - Codice Ateco 88.91.0 – "Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili"**.

CCNL E COSTO DELLA MANODOPERA

L'importo a base d'asta comprende i costi della manodopera.

Ai fini del calcolo del costo del lavoro, si è tenuto conto del numero di ore presuntive necessarie per il servizio suddivise per specifici profili professionali e quantificate mediante l'utilizzo del costo orario di ciascuna figura ricondotta al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.) CAPOFILA COMUNE DI VIMODRONE

COMUNE DI
VIMODRONE



COMUNE DI
CASSINA DE' PECCHI



COMUNE DI
RODANO



COMUNE DI
PIOLTELLO



COMUNE DI
CAMBIAGO



Sede: Palazzo Comunale di Vimodrone **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20055 – Vimodrone (MI)**

Telefono 0225077210-278-312 Telefono 02250771 – Fax 02/2500316

Pec: **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**

E-mail: **cuc@comune.vimodrone.milano.it**

Codice identificativo univoco fatturazione: **BHK9ZK**

lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

Si è potuto così osservare come, ad esito di tale attività di analisi e valorizzazione, il costo del lavoro rappresenti circa il **85,39** del costo complessivo del servizio.

Dettaglio delle prestazioni oggetto del servizio

QUADRO ECONOMICO

A) STIMA DEL SERVIZIO

A.1) STIMA DEL SERVIZIO / FORNITURA (al netto degli oneri per la sicurezza)

Descrizione	Euro
A.1.1 Costo manodopera/personale	€ 2.428.514,00
A.1.2 Utenze	€ 96.000,00
A.1.3 Manutenzione ordinaria	€ 63.000,00
A.1.4 Assicurazioni, imposte di registro e tasse	€ 24.000,00
A.1.5 Materiale didattico, di consumo e altro	€ 48.000,00
A.1.6 Derrate alimentari	€ 96.000,00
A.1.7 Telefono e internet	€ 4.200,00
A.1.8 Altre spese	€ 36.000,00
A.1.9 Margine della cooperativa	€ 48.000,00

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.) CAPOFILA COMUNE DI VIMODRONE

COMUNE DI
VIMODRONE



COMUNE DI
CASSINA DE' PECCHI



COMUNE DI
RODANO



COMUNE DI
PIOLTELLO



COMUNE DI
CAMBIAGO



Sede: Palazzo Comunale di Vimodrone **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20055 – Vimodrone (MI)**

Telefono 0225077210-278-312 Telefono 02250771 – Fax 02/2500316

Pec: **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**

E-mail: **cuc@comune.vimodrone.milano.it**

Codice identificativo univoco fatturazione: **BHK9ZK**

Totale - A.1)	€ 2.843.714,00
---------------	----------------

A.2) COSTI PER LA SICUREZZA:

Descrizione	Euro
A.2. Costi per la sicurezza derivanti da rischi per interferenze	0,00
Totale - A.2)	0,00

Di cui :

- Costo della manodopera € 2.428.514,00
- L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0

Revisione prezzi :

i prezzi relativi ai servizi oggetto del contratto/ offerti in gara (di seguito "Prezzi oggetto di Rilevazione"), saranno oggetto di revisione secondo quanto previsto dall'art. 60 del Codice in base all'indice ISTAT PC-IR che fa riferimento agli indici nazionali per l'intera collettività NIC codice ecoicop 1240 relativo al codice ATECO 88.91.0 – "Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili". Si considerano solo i valori definitivi dell'indice suddetto.

In particolare, si considererà la variazione percentuale tra il valore dell'indice relativo al mese in cui ricade la data del provvedimento di aggiudicazione – ovvero in caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione ai sensi dell'allegato I.3 al codice, tra il valore dell'Indice relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dal predetto Allegato – e quello disponibile al Momento di Rilevazione. Qualora la variazione percentuale (in aumento o in diminuzione) dell'Indice di Riferimento, calcolata secondo quanto indicato nella sezione Tabella D relativa all'art. 11 dell'Allegato II.2-bis, risulti superiore al 5%, i corrispettivi dovuti all'appaltatore saranno aggiornati, a partire dal primo giorno successivo alla scadenza di ciascun Periodo di Rilevazione, applicando ai Prezzi oggetto di Rilevazione

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.)

CAPOFILA COMUNE DI VIMODRONE

COMUNE DI
VIMODRONE



COMUNE DI
CASSINA DE' PECCHI



COMUNE DI
RODANO



COMUNE DI
PIOLTELLO



COMUNE DI
CAMBIAGO



Sede: Palazzo Comunale di Vimodrone **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20055 – Vimodrone (MI)**
Telefono 0225077210-278-312 Telefono 02250771– Fax 02/2500316
Pec: **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**
E-mail: **cuc@comune.vimodrone.milano.it**
Codice identificativo univoco fatturazione: **BHK9ZK**

una variazione percentuale pari all'80% dell'eccedenza della variazione dell'Indice di Riferimento rispetto alla soglia del 5%.

Nel periodo che va dalla stipula del Contratto, fino alla scadenza dello stesso, il Comune procederà a rendere noti all'appaltatore i Prezzi Revisionati, ai fini della determinazione dei corrispettivi unitari per la rendicontazione e fatturazione delle attività effettuate.

Qualora i Prezzi Revisionati comportino un incremento dei corrispettivi dovuti all'appaltatore che non trovi copertura nelle somme stanziare dalla Committente, ai sensi dell'art. 60, comma 5 del Codice, il Comune stesso avrà diritto di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 28 del capitolato Condizioni Generali

In nessun caso, la revisione dei prezzi potrà avere effetto sulle prestazioni già eseguite

Elementi di sostenibilità sociale: si

Tra gli elementi volti a garantire la sostenibilità sociale dell'appalto è previsto che l'aggiudicatario garantisca l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali/territoriali di settore di cui agli atti di gara, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative. L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quelli indicati negli atti di gara deve dimostrarne l'equivalenza delle tutele.

E' previsto che, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nella nuova Convenzione l'aggiudicatario sia tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente

Tra i criteri premianti sono inoltre stati inseriti alcuni elementi che valorizzano l'attenzione degli operatori economici alle tematiche della parità di genere, della salute e sicurezza sul lavoro da comprovare anche attraverso il possesso di specifiche certificazioni.

Elementi di sostenibilità ambientale: SI

Si applicano i CAM rispettivamente relativi a:

- gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde (adottati [DM n. 63 del 10 marzo 2020](#), in G.U. n.90 del 4 aprile 2020)
- ristorazione, di cui al [DM n. 65 del 10 marzo 2020](#), pubblicato in G.U. n.90 del 4 aprile 2020)

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.) CAPOFILA COMUNE DI VIMODRONE

COMUNE DI
VIMODRONE



COMUNE DI
CASSINA DE' PECCHI



COMUNE DI
RODANO



COMUNE DI
PIOLTELLO



COMUNE DI
CAMBIAGO



Sede: Palazzo Comunale di Vimodrone **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20055 – Vimodrone (MI)**

Telefono 0225077210-278-312 Telefono 02250771– Fax 02/2500316

Pec: **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**

E-mail: **cuc@comune.vimodrone.milano.it**

Codice identificativo univoco fatturazione: **BHK9ZK**

- pulizie, servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene" adottati CON [DM 51 del 29 gennaio 2021](#), in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021). Tali CAM hanno costituito per quanto possibile un punto di riferimento costante nella progettazione del servizio

REQUISITI MINIMI

I requisiti minimi individuati e riportati nel presente progetto sono finalizzati alla definizione di una qualità standard minima, dalla quale non è possibile prescindere per l'esecuzione del servizio e che quindi richiedono una esperienza che sia proporzionata e qualificabile ai servizi oggetto di gara .

Si è quindi richiesto l'esecuzione negli ultimi 10 anni di almeno 4 servizi nel settore della prima infanzia (0-3 anni) come definiti nella D.G.R. Lombardia 2005/7/20588, di cui almeno 2 relativi a nidi con utenza non inferiore a 60 bambini.

Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo la seguente ripartizione dei punteggi tra l'aspetto qualitativo e l'aspetto economico: punti 95 per l'offerta tecnica e punti 5 per l'offerta economica, prevedendosi una clausola di sbarramento di almeno 65 punti nell'offerta tecnica per accedere alla fase di apertura delle offerte economiche, finalizzata a garantire una elevata qualità delle offerte stesse nonché la doppia riparametrazione sia con riguardo al singolo criterio sia con riguardo al punteggio tecnico complessivo dell'offerta tecnica, e ciò con la finalità di tutelare l'esigenza di garantire, in sede di concreta assegnazione dei punteggi, l'equilibrio previsto dalla lex specialis tra punteggio tecnico ed economico

La ripartizione del punteggio, come sopra riportata, è dettata dal fatto che, pur avendo l'obiettivo di garantire la sostenibilità economica, si ritiene di preservare, in applicazione di quanto previsto dall'art. 108, comma 4, del D.lgs. 36/2023, la qualità tecnica delle prestazioni offerte, in particolar modo stante la peculiarità e l'impatto degli interventi oggetto di gara e gli utenti a cui tale servizio è rivolto.

Si ritiene, , al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, di valorizzare pertanto gli elementi qualitativi dell'offerta ed individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici.:

ELEMENTI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
-------------------------	-------------------

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.)

CAPOFILA COMUNE DI VIMODRONE

COMUNE DI
VIMODRONE



COMUNE DI
CASSINA DE' PECCHI



COMUNE DI
RODANO



COMUNE DI
PIOLTELLO



COMUNE DI
CAMBIAGO



Sede: Palazzo Comunale di Vimodrone **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20055 – Vimodrone (MI)**

Telefono 0225077210-278-312 Telefono 02250771- Fax 02/2500316

Pec: **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**

E-mail: **cuc@comune.vimodrone.milano.it**

Codice identificativo univoco fatturazione: **BHK9ZK**

Offerta tecnica	95
Offerta economica	5
TOTALE	100

I punteggi saranno attribuiti da una Commissione giudicatrice (Commissione), nominata dalla Stazione Appaltante sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi riportati nel presente atto:

NN	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Progetto pedagogico del servizio	47	1.1	Indirizzi pedagogici di riferimento, finalità e obiettivi del servizio. Il proponente espliciti gli indirizzi pedagogici posti alla base dell'idea progettuale, finalità e obiettivi che intende raggiungere attraverso gli stessi. La commissione valuterà in termini qualitativi: la coerenza degli indirizzi che si intendono adottare in riferimento ai più recenti orientamenti in tema di prima infanzia; la peculiarità di indirizzi e obiettivi in rapport all'analisi di contesto; la coerenza fra indirizzi, finalità e obiettivi; si terrà conto della pregnanza e della chiarezza espositiva oltre il mero didattismo	8		
			1.2	Metodologia Il proponente espliciti criteri di funzionamento, di progettazione, di programmazione e coordinamento del servizio. La commissione valuterà: la coerenza della metodologia con gli indirizzi pedagogici, le finalità e gli obiettivi esplicitati al primo punto; le potenzialità di declinazione della stessa nel contesto territoriale e delle	6		

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.)

CAPOFILA COMUNE DI VIMODRONE

COMUNE DI
VIMODRONE



COMUNE DI
CASSINA DE' PECCHI



COMUNE DI
RODANO



COMUNE DI
PIOLTELLO



COMUNE DI
CAMBIAGO



Sede: Palazzo Comunale di Vimodrone **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20055 – Vimodrone (MI)**

Telefono 0225077210-278-312 Telefono 02250771- Fax 02/2500316

Pec: **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**

E-mail: **cuc@comune.vimodrone.milano.it**

Codice identificativo univoco fatturazione: **BHK9ZK**

				strutture; la fattibilità, gli elementi peculiari che la caratterizzano			
			1.3	I gruppi dei bambini e il ruolo dell'educatrice Il proponente illustri l'approccio, l'impostazione, le linee di senso e operative. La commissione valuterà l'appropriatezza, la lucidità di analisi e di declinazione di tale rapporto centrale nell'architettura del servizio	6		
			1.4	Gli spazi come contesti di apprendimento Gli spazi quali elementi strutturanti del servizio nidi. La Commissione valuterà la capacità di considerare e innestare l'elemento dello spazio fisico nel contesto pedagogico, senza trascurarne la funzionalità operative.	5		
			1.5	Il tempo del gioco Il gioco qual strumento pedagogico e la sua collocazione nel progetto in termini temporali. La commissione valuterà l'appropriatezza della riflessione su tale elemento, la coerenza e l'operatività in rapporto al progetto educativo complessivo	5		
			1.6	La giornata educativa: le routine e i momenti di cura Il proponente dovrà illustrare la scansione della giornata al nido, ancorata agli indirizzi pedagogici e alla metodologia adottata. La commissione ne valuterà l'appropriatezza e la riflessione di fondo, in termini di coerenza di impostazione, funzionalità e pregnanza	5		
			1.7	L'ambientamento Il proponente dovrà esplicitare l'approccio a tale momento chiave dell'ingresso al nido, affrontandolo a 360° in rapporto agli interlocutori	6		

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.)

CAPOFILA COMUNE DI VIMODRONE

COMUNE DI
VIMODRONE



COMUNE DI
CASSINA DE' PECCHI



COMUNE DI
RODANO



COMUNE DI
PIOLTELLO



COMUNE DI
CAMBIAGO



Sede: Palazzo Comunale di Vimodrone **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20055 – Vimodrone (MI)**

Telefono 0225077210-278-312 Telefono 02250771 – Fax 02/2500316

Pec: **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**

E-mail: **cuc@comune.vimodrone.milano.it**

Codice identificativo univoco fatturazione: **BHK9ZK**

				coinvolti. La Commissione valuterà la lucidità di analisi, la cogenza, la peculiarità in rapport al progetto pedagogico complessivo			
			1.8	La relazione con le famiglie Il proponente dovrà esplicitare modalità comunicativo/relazionali con le famiglie. La commissione ne valuterà la pregnanza in termini quali-quantitativi in rapport al Sistema complessivo	6		
2	Progetto gestionale del servizio	31	2.1	Il modello organizzativo del personale Il proponente esplicherà le risorse e i ruoli professionali messi in campo nel progetto nidi complessivo. La commissione valuterà la peculiarità e funzionalità delle figure scelte finalizzate all'arricchimento della qualità complessiva e della coerenza del Sistema nido	4		
			2.2	il coordinamento e la supervisione pedagogica Il proponente dovrà illustrare tali ruoli all'interno del Sistema e le modalità di azione/attivazione. La commissione ne valuterà la pregnanza e la potenziale efficacia in rapport al progetto educativo e gestionale complessivo	6		
			2.3	Modalità di gestione del personale: turnover e selezione Il proponente illustri modalità e prassi adottate in rapporto a tali aspetti. La Commissione valuterà la pregnanza e potenziale efficacia delle procedure e la cura dedicate a tali aspetti	3		
			2.4	Piano Formativo Il proponente dovrà illustrare il piano formative annual, i criteri di scelta dei temi e delle modalità quali-quantitative di erogazione, con un focus di	5		

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.)

CAPOFILA COMUNE DI VIMODRONE

COMUNE DI
VIMODRONE



COMUNE DI
CASSINA DE' PECCHI



COMUNE DI
RODANO



COMUNE DI
PIOLTELLO



COMUNE DI
CAMBIAGO



Sede: Palazzo Comunale di Vimodrone **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20055 – Vimodrone (MI)**

Telefono 0225077210-278-312 Telefono 02250771– Fax 02/2500316

Pec: **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**

E-mail: **cuc@comune.vimodrone.milano.it**

Codice identificativo univoco fatturazione: **BHK9ZK**

				<p>dettaglio sul primo anno e indicazioni di line operative sugli anni successive. La Commissione valuterà privilegiando I piani formative cogenti, fattibili e reali, l'effettiva potenzialità funzionale e necessità a scapito dell'elencazione ad accumulo; la coerenza dei temi scelti in rapport al progetto di servizio, la presenza di un cronoprogramma e di un monte ore chiari e concreti, suddivisi per i singoli ruoli in gioco.</p>			
			2.3	<p>Gestione della cucina</p> <p>Il proponente dovrà esplicitare: gli elementi di rispetto dei Cam minimi; le modalità gestionali e operative, l'elenco dei fornitori ed eventuali certificazioni possedute, la proposta del menù tipo, organizzazione su diete speciali e rispetto grammature, l'organizzazione del ciclo di lavorazione, i sistemi di autocontrollo e/o controllo esterno, il piano relativo alle attrezzature utilizzate. La commissione valuterà lo sviluppo chiaro e cogente dei punti sopra esposti, la percentuale di presenza di prodotti derivati da produzione biologica Dop/Igp/STG, prodotti tipici/tradizionali.</p>	4		
			2.4	<p>Gestione piano pulizie</p> <p>Il proponente dovrà esplicitare piano delle pulizie analitico, comprensivo delle tipologie di intervento e della frequenza; tipologie prodotti utilizzati nel rispetto Cam ambientali; modalità stoccaggio prodotti nelle strutture, formazione degli operatori.</p> <p>La commissione valuterà in termini quali-quantitativi la proposta in termini di fattibilità, pregnanza con la tipologia di utenza e servizio, chiarezza timesheet, rispetto Cam ambientali</p>	2		
			2.5	<p>Gestione delle manutenzioni</p> <p>Il proponente dovrà esplicitare il piano annual di manutenzione ordinaria sulla base di indicatori quali: procedure e</p>	2		

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.)

CAPOFILA COMUNE DI VIMODRONE

COMUNE DI
VIMODRONE



COMUNE DI
CASSINA DE' PECCHI



COMUNE DI
RODANO



COMUNE DI
PIOLTELLO



COMUNE DI
CAMBIAGO



Sede: Palazzo Comunale di Vimodrone **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20055 – Vimodrone (MI)**

Telefono 0225077210-278-312 Telefono 02250771 – Fax 02/2500316

Pec: **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**

E-mail: **cuc@comune.vimodrone.milano.it**

Codice identificativo univoco fatturazione: **BHK9ZK**

				modalità; tempistica, fattibilità, aspetto sicurezza, modalità di raccordo con il Settore Tecnico dell'Ente. La commissione valuterà il piano intermini di completezza, chiarezza e fattibilità; funzionalità del timesheet di intervento			
			2.6	Scelte organizzative a favore della sostenibilità ambientale Il proponent dovrà esplicitare l'approccio e la declinazione di tale tematica cruciale nel servizio. La Commissione valuterà la qualità della riflessione, la fattibilità delle azioni proposte e la connessione con il progetto pedagogico e di servizio complessivo	5		
3	I nidi e il territorio	8	3.1	Inclusione sociale Il proponent illustri tale aspetto a 360° chiarendone la filosofia di fondo e la sua declinazione in azioni, prassi e modalità. La commissione ne valuterà l'appropriatezza, la reale connessione con il progetto complessivo, le modalità attuative.	4		
			3.2	La comunità educante Il proponente illustri la propria scelta di fondo su tale aspetto e le linee eventuali di intervento e azione da esso derivanti. La commissione valuterà la qualità della "vision" proposta e l'effettiva ricaduta pratica sul servizio	4		
4	La valutazione	5	4.1	Valutazione e monitoraggio del servizio Il proponente espliciti il piano di controllo della qualità rispetto agli obiettivi educative e la ricaduta. La commissione valuterà la presenza e la tipologia di strumenti di monitoraggio, reportistica e valutazione; le tempistiche dei processi; l'attenzione ai	3		

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.)

CAPOFILA COMUNE DI VIMODRONE

COMUNE DI
VIMODRONE



COMUNE DI
CASSINA DE' PECCHI



COMUNE DI
RODANO



COMUNE DI
PIOLTELLO



COMUNE DI
CAMBIAGO



Sede: Palazzo Comunale di Vimodrone **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20055 – Vimodrone (MI)**

Telefono 0225077210-278-312 Telefono 02250771- Fax 02/2500316

Pec: **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**

E-mail: **cuc@comune.vimodrone.milano.it**

Codice identificativo univoco fatturazione: **BHK9ZK**

				vari stakeholders, gli standard adottati e la misurabilità effettivi degli indici			
			4.2	Valutazione impatto sociale e ambientale Il proponente espliciti la valutazione dell'impatto sociale e ambientale del servizio e i benefici per la comunità. La commissione valuterà la presenza nella proposta di un modello di valutazione sul breve, medio e lungo period, degli effetti delle attività svolte su famiglie, ambiente e comunità, soppesandone portata, concretezza e arricchimento di valore	2		
5	Innovazione e miglorie	3	5.1	Proposte di attività innovative, sperimentali, di sostenibilità, miglorative, anche in collegamento con il territorio e anche in grado di attivare processi virtuosi di Amministrazione Condivisa Il proponente espliciti le attività miglorative offerte <u>senza alcun onere economico a carico dell'ente o dei cittadini</u> . La commissione ne valuterà la coerenza, l'eventuale innovatività o capacità reale di arricchimento della proposta, privilegiando un approccio qualitative rispetto a quello quantitativo	3		
6	Misure a tutela delle pari opportunità	1	6.1	Certificazione UNI/PdR 125: 2022- possesso di certificazione, in corso di validità alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato. In caso di partecipazione in forma aggregata, la certificazione dovrà essere posseduta da almeno uno dei membri del RTI/Consorzio			0,5
			6.2	Assenza di verbali di discriminazione di genere: sarà valutata l'assenza nei tre anni			0,5

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.)

CAPOFILA COMUNE DI VIMODRONE

COMUNE DI
VIMODRONE



COMUNE DI
CASSINA DE' PECCHI



COMUNE DI
RODANO



COMUNE DI
PIOLTELLO



COMUNE DI
CAMBIAGO



Sede: Palazzo Comunale di Vimodrone **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20055 – Vimodrone (MI)**

Telefono 0225077210-278-312 Telefono 02250771- Fax 02/2500316

Pec: **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**

E-mail: **cuc@comune.vimodrone.milano.it**

Codice identificativo univoco fatturazione: **BHK9ZK**

				antecedenti la data di presentazione dell'offerta di verbali di conciliazione extra giudiziale per discriminazione di genere (articolo 37 – 41 del decreto legislativo n. 198 del 2006) con ufficio consiliaria di parità			
--	--	--	--	---	--	--	--

11.Valutazione offerta economica: max 5 punti

Quanto all'offerta economica è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero a uno, calcolato tramite la formula bilineare di seguito indicata:

$$\begin{cases} C_i = X \cdot \left(\frac{A_i}{A_{soglia}} \right) A_i \leq A_{soglia} \\ C_i = X + (1 - X) \cdot \left[\frac{(A_i - A_{soglia})}{(A_{max} - A_{soglia})} \right] A_i > A_{soglia} \end{cases}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media percentuale dei valori del ribasso percentuale offerto dai concorrenti

$X = 0,80$

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

Al termine dell'attribuzione dei coefficienti la Commissione giudicatrice incaricata della valutazione delle offerte procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula :

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente i-esimo

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.)

CAPOFILA COMUNE DI VIMODRONE

COMUNE DI
VIMODRONE



COMUNE DI
CASSINA DE' PECCHI



COMUNE DI
RODANO



COMUNE DI
PIOLTELLO



COMUNE DI
CAMBIAGO



Sede: Palazzo Comunale di Vimodrone **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20055 – Vimodrone (MI)**

Telefono 0225077210-278-312 Telefono 02250771– Fax 02/2500316

Pec: **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**

E-mail: cuc@comune.vimodrone.milano.it

Codice identificativo univoco fatturazione: **BHK9ZK**

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n dei criteri di valutazione

Così illustrato il progetto della gara indicata in epigrafe, **se ne propone l'indizione secondo la documentazione qui allegata e sottoscritta**. Essa sarà pubblicata dopo l'approvazione dell'indizione con il formale provvedimento amministrativo da parte del Responsabile dell'Ufficio comune operante come CUC.

IL RUP
Dott. Roberto Panigatti